

Reperti e testimonianza donate dai fratelli Castiglioni

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2013



È stata accettata **con una delibera della giunta comunale**, la donazione della **collezione etnografica dei Fratelli Alfredo ed Angelo Castiglioni**, che si trova nella dépendance di Villa Toeplitz.

“Si tratta di reperti importanti – ha spiegato l’assessore alla Cultura Simone Longhini – già inseriti nello spazio di Villa Toeplitz, oggi chiuso al pubblico e visitabile solo contattando i fratelli Castiglioni. La donazione consiste in utensili, monili, costumi, ossa, strumenti e documenti delle spedizioni effettuate, ed è molto interessante. L’idea è di garantire l’apertura del Museo etnografico, non quotidianamente, ma con una formula adatta alle scuole e nel week-end. Abbiamo ricevuto il benestare della Soprintendenza dei beni artistici ed etnoantropologici, per consentire l’apertura al pubblico essendo reperti di valore e spesso delicati. Stiamo anche valutando di dare la gestione ad un soggetto esterno, in modo da limitare i costi per l’amministrazione comunale ma nello stesso tempo rendere fruibile a tutti la preziosa collezione”.

I pezzi, raccolti dai fratelli esploratori ed archeologi nelle loro numerosissime spedizioni e negli scavi in Africa, sono oltre 800: si va da contenitori e recipienti in legno a bracciali ed anelli, da sonagliere per danza a cinture e gonnelline in pelle, fino a clave e frecce.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it